

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AREA ASSISTENTI (EX AREA B), FAMIGLIA PROFESSIONALE “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO”, DEL CCNL “FUNZIONI CENTRALI” EX ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 12 MESI

Il Presidente

In esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 28/11/2024 avente ad oggetto “Assunzione di n. 1 unità a tempo pieno mediante contratto di formazione e lavoro”;

VISTO il D.L.C.P.S n. 233/1943 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 125 del 10/04/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

VISTO il DPR n. 487/94 e s.m.i.;

VISTO il vigente CCNL 2018/2021 relativo al personale del comparto funzioni centrali;

VISTA la richiesta di aspettativa non retribuita di uno dei dipendenti in forza all’Ente;

RENDE NOTO

Che è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di N. 1 posto di Area Assistenti (ex area B), famiglia professionali “Addetti segreteria, gare, ECM, protocollo e servizi all’utenza”, del CCNL “FUNZIONI CENTRALI” ex Enti Pubblici non Economici con contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi.

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

- CFL mirato ad agevolare l’inserimento professionale mediante esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio;
- Durata: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Periodo obbligatorio formazione: 30 ore
- Periodo di prova: 1 mese di effettiva prestazione;
- Orario di lavoro: 36 ore settimanali,
- Area: Assistente Amministrativo

Il contratto di formazione lavoro si risolve automaticamente alle scadenze prefissate e non può essere prorogato o rinnovato se non ai soli fini del completamento della formazione prevista. L’Ordine di riserva la facoltà di trasformare il rapporto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato per coloro che a conclusione del periodo di formazione avranno conseguito una valutazione positiva.

ARTICOLO 1 - Oggetto del concorso e procedura concorsuale

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Area Assistenti (ex Area B), famiglia professionale "Assistente Amministrativo" alle dipendenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Enna.

Le competenze professionali richieste per la famiglia professionale di "Addetti segreteria, gare, ECM, protocollo e servizi all'utenza" sono individuate dalla deliberazione consiliare dell'Ente n. 30 del 28/09/2023 come segue.

Sono richieste, ad un livello corrispondente alla declaratoria dell'Area Assistenti prevista dal CCNL e, comunque, ad un livello che potrà variare in relazione alle specifiche posizioni di lavoro occupate, le seguenti competenze professionali:

CONOSCENZE:

- Elementi di diritto civile e amministrativo
- Elementi di economia, contabilità e gestione economico-finanziaria
- Procedure amministrative e di ufficio
- Elementi di organizzazione del lavoro e gestione risorse umane
- Elementi di informatica

ABILITA':

- Comunicare efficacemente per iscritto e in modo appropriato al destinatario
- Effettuare analisi e ricerche giuridiche e di mercato
- Utilizzare applicativi e strumenti informatici
- Organizzare ed elaborare dati in relazione al lavoro svolto
- Fornire supporto per lo svolgimento di procedure amministrative
- Ascoltare attentamente

Il posto è a tempo pieno e determinato per la durata di 12 mesi in sostituzione di dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. Al termine del periodo contrattualmente previsto l'Amministrazione potrà valutare la conferma in servizio a tempo indeterminato qualora non dovesse verificarsi il rientro del dipendente sostituito.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal DPR 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni (in particolare DPR 16/06/2023 n. 82).

L'Amministrazione si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i candidati non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni (31 anni e 364 giorni). Il requisito deve essere posseduto alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
6. non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità) con durata quinquennale. I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento, ai sensi della normativa vigente;
8. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 09/05/1994 n. 487 come modificato dalla Legge 16/06/1998 n. 191, con specificazione dei titoli stessi;
9. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
10. essere in regola con gli obblighi di leva (per i candidati di genere maschile nati entro il 31/12/1985).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3 - Presentazione delle domande – termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione mediante sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82.

Le informazioni fornite dal candidato in tale piattaforma hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

La registrazione, compilazione e invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla piattaforma. Tale termine è perentorio.

La presentazione della domanda è certificata dalla ricevuta elettronica rilasciata dalla piattaforma al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine non è più possibile accedere alla procedura di candidatura.

Non sono ammesse altre e diverse forme di produzione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma, oggettivamente documentato, che impedisca l'uso della stessa, sarà disposta una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando anche se precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La pubblicazione degli atti del concorso sulla piattaforma vale come forma ufficiale di comunicazione ai candidati.

La partecipazione al concorso prevede il versamento di un contributo da parte del candidato pari ad Euro 20,00 (venti/00).

ARTICOLO 4 - Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso

Non sono prese in considerazione le domande non presentate secondo le modalità di cui all'art. 3.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la partecipazione nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente provvedimento.

ARTICOLO 5 - Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 50, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente

concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi su elementi di natura psico-attitudinale e/o di cultura generale.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 50 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 50esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% possono chiedere l'esonero dalla prova preselettiva, con allegazione di certificazione medica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

ARTICOLO 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine con propria delibera.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori, fermo restando il rispetto del termine di cui all'art. 11 del DPR 487/1994 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 70 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per la valutazione dei titoli professionali e di studio massimo 10 punti.

ARTICOLO 8 - Prove di esame

PROVA SCRITTA

La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare la prova in forma di elaborato scritto, quiz e/o questionario a risposte sintetiche sui seguenti ambiti:

Competenze generali:

- nozioni sul procedimento amministrativo (Legge 241/1990), sul diritto di accesso agli atti (DPR 184/2006), sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- nozioni sulla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013), sulla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012), sulla tutela della riservatezza dei dati (GDPR 2016/679).
- Nozioni di contabilità degli Enti pubblici non economici (DPR 97/2003);

Competenze specifiche:

- organizzazione e funzionamento degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (DLCPS 233/1946, DPR 221/1950, Legge 409/1985, Legge 3/2018),
- educazione continua in medicina (ECM) per professionisti sanitari (Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017);
- attività e scopi della Fondazione di Previdenza e Assistenza ENPAM (Statuto del 27/06/2014).

Le normative sopra indicate sono da intendersi a legislazione vigente (e successive modificazioni e integrazioni).

PROVA ORALE

La prova orale verte sulle materie oggetto della prova scritta. Inoltre si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza dei più diffusi strumenti e sistemi informatici.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso la sede dell'Ente, pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla ASL competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle

quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 9 - Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva o scritta e della prova orale – o l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifici avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione e sulla Piattaforma per il reclutamento "inPA".

Le comunicazioni rese attraverso lo strumento di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

ARTICOLO 10 - Valutazione dei titoli

La Commissione, per i soli candidati ammessi alla prova orale e prima della stessa, procede alla valutazione dei titoli professionali e di studio secondo i seguenti criteri:

- esperienze lavorative e professionali svolte dopo il 01/01/2000 presso Ordini professionali di area sanitaria (regolamentati dal DLCPS 233/1946 e DPR 221/1950) in forma di lavoro dipendente o con contratto di collaborazione continuativa o a progetto: 0,5 punti per ogni sei mesi di lavoro fino ad un massimo di 4 punti. Le frazioni di anno inferiori a 6 mesi non verranno prese in considerazione;
- laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento di area economica o giuridica (Classi di laurea LM56 – LM63 – LM77 – LM SC-GIUR – LMG/01 di cui alla tabella n. 2 allegata al DM 1015/2021): 3 punti;
- laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento di altre aree (tabella n. 2 allegata al DM 1015/2021): 2 punti;
- laurea triennale: 1 punto.
- Certificazione lingua inglese non inferiore a livello B1 (secondo il quadro comune Europeo di riferimento per le lingue): 1 punto;
- Certificazione ECDL/ICDL/EIPASS: 1 punto

Il punteggio complessivo relativo alla valutazione dei titoli non può superare i 10 punti.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione o autocertificazione circa il possesso dei suddetti titoli.

ARTICOLO 11 - Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno e del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

L'Amministrazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara il vincitore del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria del concorso può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione, anche da altre Pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 28 della L.R. Toscana n. 1/2009, previo accordo fra Amministrazioni.

ARTICOLO 12 - Accertamento dei requisiti

Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 13 - Assunzione e trattamento economico

L'assunzione del vincitore o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dell'idoneo risultato in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova, non prorogabile né rinnovabile, di durata stabilita dal vigente CCNL del comparto "Funzioni Centrali".

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello tabellare iniziale previsto per l'Area Assistenti dal CCNL del comparto "Funzioni Centrali" vigente.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ARTICOLO 14 - Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

La sede di lavoro sarà presso la sede istituzionale dell'Ente, in Leonardo da Vinci 7 a Enna. In caso di necessità o per particolari esigenze dell'Amministrazione.

Il dipendente dovrà osservare il Codice di Comportamento dell'Ente e le direttive e le disposizioni organizzative impartite dagli organi gerarchicamente sovraordinati.

Al dipendente assunto a tempo determinato spettano i diritti e competono gli obblighi previsti dal vigente CCNL del comparto "Funzioni Centrali" e dalle leggi e dai regolamenti in materia di pubblico impiego.

ARTICOLO 15 - Responsabile del procedimento e Informativa privacy

Il responsabile del presente procedimento è il Consigliere Segretario pro-tempore dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti è effettuato dall'Ente ed è finalizzato unicamente alla gestione della presente procedura di concorso. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso la sede dell'Ente per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Ente e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal presente bando, dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.